

**Città di Nichelino**  
Città metropolitana di Torino

**AREA TECNICA**  
Servizio Gestione Territorio  
cod. 54

**OGGETTO: AFFIDAMENTO DI LAVORI PER LA COSTRUZIONE DELLA PASSERELLA  
UBICATA IN LARGO DELLE ALPI - VIA XXV APRILE , CON MODIFICA DI PORZIONE  
ESISTENTE .**

**CIG 73383050DC - CUP H19J17000540004**

Procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b) del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i.

## **VERBALE DI VERIFICA DELLE GIUSTIFICAZIONI DELL'OFFERTA ANOMALA - ART. 97 DEL D.LGS. 50/2016 s.m.i.**

L'anno duemiladiciotto (2018), il giorno 08 del mese di MAGGIO alle ore 10.00, il sottoscritto arch. Domenico Prestia, in qualità di Responsabile del Procedimento della procedura in oggetto, procede alla verifica dell'offerta anomala ai sensi dell' articolo 97 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i. relativamente al procedimento di affidamento dei lavori in oggetto, mediante procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) del D.lgs. 50/2016 s.m.i., da aggiudicarsi mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Premesso che in data 26.03.2018 la Commissione di Gara, con apposito verbale di gara, ha demandato al Rup Arch. Domenico Prestia, gli adempimenti finalizzati alla valutazione della Congruità di quanto offerto dalla Ditta O.M.C. Graglia s.r.l..

Considerato che con nota prot. n. 10978 del 09/04/2018 il sottoscritto ha richiesto alla ditta **O.M.C. Graglia s.r.l.** di presentare per iscritto, entro quindici giorni ossia entro il 24/04/2018, la documentazione inerente le giustificazioni dell'offerta formulata in sede di gara, al fine di verificarne la congruità rispetto alle caratteristiche e all'entità dei lavori da eseguire, in aderenza a quanto previsto dall'articolo 97 del D.lgs. 50/2016 s.m.i.;

Considerato inoltre che con nota prot. 13338 del 23/04/2018, nota prot. 13341 del 23/04/2018 e nota prot. 13343 del 23/04/2018, sono pervenute le giustificazioni della ditta **O.M.C. Graglia s.r.l.**

Tutto ciò premesso prima di procedere alla valutazione della documentazione prodotta dall'Impresa, sulla base della giurisprudenza consolidatasi in materia di verifica delle giustificazioni sull'offerta anomala, si rileva che:

- l'anomalia può anche riguardare il margine utile, qualora i costi esposti e l'incidenza delle spese generali non consentano un minimo apprezzabile margine di utile d'impresa. Peraltro, pur escludendosi che una impresa possa produrre un'offerta economica sguarnita di qualsiasi previsione di utile, non sussiste una quota di utile rigida al di sotto della quale la proposta dell'appaltatore debba considerarsi incongrua per definizione;
- Il d.lgs. 50/2016, all'articolo 97, comma 4, precisa che possono essere prese in considerazione,



fra l'altro, le giustificazioni che riguardino l'economia del procedimento di svolgimento della prestazione, le condizioni favorevoli di cui dispone l'offerente per svolgere i lavori nonché il metodo e le soluzioni adottate;

- Ai sensi dell'articolo 97, comma 6, del d.lgs. 50/2016 non sono ammesse giustificazioni in relazione a trattamenti salariali **minimi** inderogabili stabiliti dalla legge o da fonti autorizzate dalla legge, né in relazione agli oneri di sicurezza;
- la verifica di congruità deve comunque considerare analiticamente tutti gli elementi giustificativi forniti dal concorrente, né può essere limitata alle voci di prezzo più significative che concorrono a formare l'offerta: non devono, infatti, essere giustificati i singoli prezzi, ma si deve tenere conto della loro incidenza sull'offerta complessiva;
- il giudizio sul carattere anomalo o meno delle offerte non deve mirare a ricercare inesattezze in ogni singolo elemento, bensì a valutare se l'offerta nel suo complesso sia seria ed attendibile e trovi rispondenza nella realtà di mercato ed in quella aziendale; può pertanto ritenersi anomala un'offerta solo quando il giudizio negativo sul piano dell'attendibilità riguardi voci che, per la loro rilevanza ed incidenza complessiva, rendano l'intera operazione economica non plausibile e, pertanto, non suscettibile di accettazione da parte della stazione appaltante;
- la motivazione dell'anomalia deve essere particolarmente diffusa ed analitica solo nel caso in cui l'amministrazione esprima un giudizio negativo che fa venir meno l'aggiudicazione; quando invece l'amministrazione considera correttamente e soddisfacentemente formulato l'insieme delle giustificazioni, non occorre un'articolata motivazione, ripetitiva delle giustificazioni ritenute accettabili. In sostanza per il giudizio favorevole non sussiste il dovere di motivazione analitica e puntuale, essendo invece sufficiente una motivazione stringata e una motivazione espressa attinente alle giustificazioni addotte dall'impresa.

Si procede, quindi, all'analisi della documentazione trasmessa e dopo attento lavoro di valutazione si ritiene l'offerta in esame congrua per i seguenti motivi: le giustificazioni presentate sono esaustive; dalle stesse giustificazioni si rileva la congruità del costo della manodopera, in particolare il rispetto dei trattamenti salariali minimi inderogabili, dei materiali e delle altre voci determinanti i singoli prezzi unitari delle lavorazioni dell'appalto.

Pertanto, si ritiene che l'offerta presentata sia adeguata e congrua rispetto alle caratteristiche e all'entità dei lavori da eseguire. Il giudizio globale sull'offerta sottoposta all'esame dell'anomalia dimostra che le motivazioni addotte e l'utile preventivato dall'impresa sono tali da fornire sufficienti garanzie per una corretta ed adeguata esecuzione dei lavori.

Alla luce di quanto espresso, non ritenendo necessario acquisire ulteriori chiarimenti o precisazioni per la giustificazione dell'offerta in esame, si propone di **aggiudicare provvisoriamente**, in attesa delle verifiche relative al possesso dei requisiti, l'appalto relativo ai lavori per la realizzazione del Tratto mancante della Passerella sopraelevata di via XXV Aprile, alla ditta ***O.M.C. Graglia s.r.l con sede in via Bra n. 18, 12040 Cervere (CN) p.iva 03128170044***, a fronte di un ribasso percentuale offerto pari al 21,354 % che, applicato all'importo a base d'asta di € **94.486,39**, riduce l'importo dei lavori ad € 74.309,76= (Euro settantaquattromilatrecentonove/76=) IVA esclusa, a cui sono da aggiungersi € 14.225,68 = (Euro quattordicimiladuecentocinque/68=) oltre IVA, quale somma prevista per gli oneri relativi ai piani di sicurezza, per un totale di € **88.535,45** = (Euro ottantomilacinquecentotrentacinque/45=) oltre IVA. Si procederà con l'aggiudicazione definitiva solo dopo aver positivamente verificato il possesso dei requisiti di ordine generale nonché quelli di idoneità tecnico-professionale. Alle ore 11,00 si dichiarano chiusi i lavori di verifica.

I plichi relativi agli atti di gara vengono depositati presso gli uffici per essere custoditi sotto chiave.

Il RUP:

Arch. Domenico Prestia

